



Conto corrente con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero spese postali in più. Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

Si pubblica ogni settimana Un Numero Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli Brindisi. Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli

LA BORSA O LA VITA!

Terribile quest'intimazione che risveglia tutt'un passato di brigantaggio e di rapine, di assassinii e di ricatti, di storie paurose e di uomini misteriosi, e che pur oggi in altra forma si ripete sulla soglia di certi edifizii da certi masnadiers moderni.

Acquattati sicuri nella fraude e nel ripiego sapienti delle leggi, immunizzati dall'audacia formidabile e dalla dabbenaggine sconfinata, costoro si son dati ad una forma modernissima di brigantaggio, che non conquide la simpatia popolare che seppe il culto dei briganti e dei masnadiers de la macchia, ma che sa tutti gli infingimenti del ricatto, tutte le sozzure del lenocinio, tutte le abiezioni del cortigianismo.

E come ogni manifestazione moderna di vita è sostanzialmente cosmopolita, così questo brigantaggio è per sua natura internazionale.

Quando capitombolarono Ialuzot, il fortunato direttore dei grandiosi «Primtemps» parigini, quando lo seguì Crevier nella sciagura e nel suicidio, quando sentimmo delle manovre degli aggotatori a Genova e a Milano che divellevano fortune e che schiantavano reputazioni, quando la crisi nord-americana inceppò il commercio mondiale e fece per un momento pericolare i re dell'oro — i plutocrati — e trascinò nel lutto e nel duolo centinaia di modesti rentiers, quando ieri ci annunciarono la catastrofe di Rochette e si misero a nudo i fasti della «banda nera cosmopolita»: — noi abbiamo ripensato alle potenti pagine di vita dell'«Argent» di Zola, in cui pululano tutte le ignominie, tutti gli scandali, tutte le sozzure della borsa parigina, e a quello sapienti e

generose della «Drohnenschlackt» di Max Nordau in cui superba si erge la potenza rappresentativa della fortuna sciagurata della famiglia Koppel.

Le Borse nella vita e nella civiltà moderne sono un anacronismo, che bisognerebbe sopprimere.

Non siamo così ingenui dal non raffigurarci quali e quanti danni soffrirebbe il commercio e le industrie, che vivono e prosperano per la merce di questi stupefacenti e pur tanto terribili organismi del credito; ma l'immoralità dell'organizzazione e di certe forme di contratti, il giuoco libero e sconfinato di tante arti subdole e delittuose, di tanti raggiri e di tanti ricatti, sono troppo evidenti da non impressionare e da non richiamare l'attenzione di chi sta a capo della pubblica cosa.

Se con un colpo magico potessero sparire le borse, o se per lo meno si potessero ricondurre sulla strada primiera su cui seppe la sapienza mercantile delle libere repubbliche italiane immortalare la «Loggia dei mercanti» e il «Brolletto», sarebbe nel primo caso una gran ventura pel genere umano, e nel secondo un passo verso la totale scomparsa di questi mostruosi organismi di credito.

Per una pervicace e malaugurata speculazione dei fratelli Heinze sui valori ramiferi si son condannate al suicidio finanziario parecchie decine di banche americane e si è sparso il panico sul mercato internazionale, come si sono condannate a la miseria centinaia di famiglie che avevano a furia di sacrificii tesauraggiato.

A Parigi recentemente un fortunato lanciatore di valori minerari ha fatto un altro crack colossale e tutto il mercato di valori francesi ne risente, per quanto non si commosse il mercato mondiale

e quello portoghese in ispecie all'annuncio del regicidio.

L'instabilità delle fortune è la caratteristica predominante del mondo plutocratico contemporaneo, e a questo vi contribuiscono in gran parte le borse.

Le quali hanno bisogno di maggiori guarentigie legali, se non si vuole che il pubblico e privato interesse vengano sovvertiti da una masnada ingorda di speculatori impudenti.

Leonardo Azzarita

DRAPPI E DAMESCHI

Aprile.

Ed eccoci nel trionfo dell'aprile, il meraviglioso incantevole aprile tutto fiorito, tutto profumato e deliziosamente suggestivo. Da ogni intorno, lettrice mia bella, spira un soave, dolcissimo incanto, un fascino di natura che si riassume nella bellezza dei prati fioriti, nella poesia dei giardini in cui aprono le tenere corolle al bacio tepido del sole le prime rose, che spandono il loro tenue profumo, e i pronubi fiori dell'arancio, che nelle dolci notti imbalzano l'aria e deliziano!

Quaggiù, fra il sorriso del verde e dei fiori e delle vigne verdeggianti, dei prati, ville e campi fioriti, è magnifico, suggestivo l'incanto dell'aprile, come magnifico, suggestivo, irresistibilmente incantevole è il panorama del nostro bel porto, come un quadro immane dipinto da un sublime artista del pennello, da un mago dei colori. Qui, in questa zona di pianura inondata dalla luce vivificante del sole, ricca di un'aria dolcissima, abbellita dal mare azzurro, canta tutta la superba lirica primaverile dell'aprile le cui giornate miti e serene, le cui notti placide e tiepide, malgrado non sia ancora da troppo tempo passato il rigido verno, ridanno la vita e ritemprano le forze, non appena i primi tepori dell'aprile si annunziano con le prime rose, ancora pallide e piccine, con le viole del pensiero vellutate parlanti un mistico linguaggio ai cuori innamorati!

Oh, lettrici mie, è meraviglioso il fascino della primavera, in questi luoghi specchiantisi nella tersa onda del glauco Adriatico! Godete! Sognate, in questo mese, delizioso: amate!...

L'ultima festa al Circolo Impiegati. La sera del 29 scorso Marzo, ebbe luogo al Circolo Impiegati l'ultima festa da ballo

di quest'anno, e splendida, come le altre, fu la sua riuscita.

V'intervennero un esteso numero di soci con le rispettive famiglie, nonché diversi distinti Ufficiali del Presidio e delle Torpediniere qui di stanza.

E così si è chiusa, in quel simpatico ritrovo, la bella serie dei festeggiamenti che ogni anno vi si tengono, degni sempre di chi sa tanto bene organizzarli.

All'instancabile Presidente Cav. Durante, al Consiglio d'Amministrazione ed ai soci tutti iniziatori, mando le più sentite congratulazioni.

La produzione del platino.

La principale produzione del platino si trova sui monti Urali, che danno il 95-90 su tutta la estrazione. Il resto è fornito dalla Colombia, dal Canada e dalla California, dal Borneo e dalla Nuova Galles del Sud.

I due principali centri di giacimento sono Goroblagodatsk sul versante asiatico dell'Urale e Nigui-Taglisk sul versante europeo.

I giacimenti di secondo ordine sono nei dintorni di Vork-Issebsk, Clorm-Ischmsk, Kisin, Solor, Slatoust e su alcuni affluenti del Tura, e contengono del platino e dell'oro.

I monti Urali hanno prodotto dai primi giorni dell'industria del platino sino al 1902, kg. 186.620 di platino greggio e a queste cifre ufficiali si devono aggiungere 46.655 kg. rubati da minatori, che sono posti segretamente sul mercato e non figurano quindi nelle statistiche dello Stato.

La produzione a Nigui-Taglisk è due volte più grande che a Goroblagodatsk e la qualità del minerale è migliore.

Lo sviluppo dell'industria del platino negli Urali è stato ineguale. Dal 1828, al 1846 l'estrazione del platino passò di 202 kg. a 3.240 kg. per anno. Ma dopo che la moneta russa ebbe soppressa la zecca della moneta di platino la produzione cadde nel 1852 a kg. 1990.

La produzione fu poi ravvivata dagli inglesi nel 1862 quando essi cominciarono l'esportazione del platino greggio dagli Urali per Londra.

Nel 1906 vennero sfruttati 120 giacimenti di platino con l'impiego di 6200 operai che lavorarono 1.810.000 tonnellate di alluvione con un rendimento medio di 0,09 once di platino greggio per tonnellata di sabbia.

Un consiglio utile — Il pianoforte.

La musica è una gran bella cosa, anzi è una divina cosa. Ma il pianoforte è il tormento più dannoso per il fanciullo. Quando voi lo inchiodate per delle ore

alla tastiera, voi dimenticate che il cervello di un fanciullo di 10-12 anni non può concentrare la sua attenzione su uno stesso soggetto per più di mezz'ora. E se volete fare lo stesso per un adolescente di 14-16 anni, voi dimenticate che a quest'epoca il cervello del ragazzo subisce una specie di contrazione fisiologica; per cui pesa meno di 2-3 anni prima. Donde la svegliatezza, l'indebolimento psichico, la fiacchezza dei fanciulli, in generale, a questa età. E d'onde anche la necessità di sedute brevi, intramezzate da uno svago od una distrazione qualunque, dopo le quali si ritornerà al piano con frutto.

L'esportazione della seta Cinese.

L'esportazione totale della seta dalla Cina, durante un anno, ammonta in media a 213-288 *piculs* (ogni *picul* equivale a 45 kg. circa).

Il paese che importa maggior quantità di seta è la Francia; poi a grande distanza da questa vengono l'Italia, l'Inghilterra e l'America Centrale.

Un pensiero.

La debolezza trema davanti l'opinione pubblica, il pazzo la sfida, il savio la giudica, l'uomo abile la dirige.

Saltarello.

Il Comizio per il Doppio binario Bologna - Gallipoli.

Il Comizio suddetto, che era stato fissato per il giorno 9 Aprile, è stato rimandato al giorno 12, perchè l'oratore che era stato designato, il Comm. Pellegrino, non ha potuto accettare essendo indisposto.

Ora si fa il nome dell'On. De Vita-De Marco, il quale si spera accetterà l'incarico.

Intanto riportiamo, qui appresso, l'ordine del giorno votato in merito dalla Camera di Commercio di Lecce, nella sua ultima seduta.

« La camera, ricordando i suoi precedenti voti in ordine al prolungamento del doppio binario sulla linea Bologna-Gallipoli e per i lavori urgenti alle stazioni ferroviario di Terra d'Otranto:

« ricordando che fu sospesa ogni agitazione perchè il compianto ministro on. Gianturco assicurò a voce e per iscritto che in un nuovo disegno di legge si sarebbe provveduto a queste necessità urgenti di traffico in Puglia;

« considerato che per la speciale natura di questo traffico e per la coincidenza di esso col movimento dei passeggeri e della posta da e per l'Oriente, bisogna risolvere il problema del prolungamento del doppio binario ed i lavori alle stazioni ferroviarie, non col solo criterio industriale, ma anche con quello politico e della difesa degli interessi economici regionali;

« considerando che il disegno di legge Bertolini provvede ad un programma di 15 anni di lavori ferroviari, così da essere sicuri che altri sacrifici non sarà più possibile chiedere ai contribuenti per l'azienda ferroviaria dopo di questi;

« considerando che sarebbe grave colpa per tutti gli uomini che in questo

momento dirigono ed amministrano nella nostra provincia la cosa pubblica, assistere inerti al rinvio senza termine dell'esaudimento dei vitali bisogni ferroviari della nostra regione;

« delibera inviare copia di questo voto alle Camere consorelle, ai consigli comunali, al Consiglio provinciale, ai deputati e senatori, provocando l'opera di tutti per la difesa dei comuni interessi. »

La Camera ha quindi nominata una Commissione incaricata di promuovere una agitazione legale dopo che avrà conferito col Governo.

PER L'EDIFICIO POSTALE.

Avevamo saputo che l'Amministrazione faceva le pratiche con gli eredi Miceli, proprietari delle case in piazza Mercato e propriamente ov'è la Salsamentaria Di Giulio, intenzionata di far sorgere in quel punto l'eterno edificio Postale e Telegrafico.

Prese al riguardo più esatte informazioni, siamo venuti a conoscere che nulla si è più conchiuso in merito.

Intanto prevale sempre l'idea di costruirlo sul suolo del Giardinetto alla marina, deturpando così quell'unico largo che abbiamo disponibile, e che domani potrebbe essere di grande utilità al nostro commercio.

Del resto, fra tanti.... regali fattici dal Governo, è possibile anche questo!

Torneremo sull'argomento.

Nostre corrispondenze

Da Taranto

30 Marzo 1908

Marinai della R. Marina che si ribellano alla forza.

(DUE MARI) — Sono dolente, questa volta, di doverti segnalare un fatto che sinora non era mai accaduto, e che certamente fa poco onore agli autori di esso.

Sabato passato, ad ora tarda della notte, due Agenti di Pubblica Sicurezza sentirono che in prossimità della Madonna della Pace, un gruppo d'individui cantava ad alta voce canzoni oscene.

Recatisi sul luogo videro che detti individui erano un borghese ed un marinaio della R. Marina.

Invitatili a smettere, ne ebbero da essi, a tutta risposta, parolacce offensive d'ogni specie, in seguito alle quali le guardie li dichiararono in arresto.

Ciò fece imbestialire i due ribelli, che spalleggiati da altri marinai della R. Marina, sbucati improvvisamente da altra via, con sassi e coltelli minacciarono e colpirono le povere guardie.

Queste però non si perdettero di animo; e dopo una fiera e lunga colluttazione, riuscirono ad arrestare uno dei marinai che fu subito condotto in caserma.

La mattina seguente, poi, con dettagli verbale, l'arrestato fu consegnato al Deposito RR. Equipaggi; ed ora si attende che i superiori pensino a punire severamente i suddetti marinai, dando loro una meritata lezione.

TEATRALLIA

Peppino Villani a Brindisi

Questo conosciutissimo macchiettista sarà fra noi Sabato venturo, e darà al *Verdi* tre sole rappresentazioni nei giorni 11, 12 e 13 Aprile.

L'amico Garzia, nonchè solerte impresario teatrale, ci fa tenere il programma che qui appresso pubblichiamo, dispensandoci di parlare sul valore del rinomato artista, essendo a tutti bastantemente noto.

1. Peppino Villani nel suo repertorio.
2. Les Cuillot, Duettisti Parodisti, unici nel loro genere.
3. Cordua Maud, Ginnasti.
4. Lilly Lilly, Canto, danze e trasformazioni.
5. De Winne Willing, Mondiali tiratori.
6. Luisa Romanelli, Canzonettista generica.
7. Coquette Empire, Canzonettista italiana.
8. The Erwins, nella loro Pantomima acrobatica, *Povero Pierrot!*

Direttore d'orchestra della rinomata Compagnia, è il noto Maestro Guido Pennino.

Stagione Lirica di Lecce

Ci scrivono da Lecce che la compagnia Lirica, la quale presentemente agisce su quelle scene, è composta di ottimo elemento artistico.

Persona competentissima che ha avuto occasione di assistere, Domenica, ad una rappresentazione della FEDORA, ci riferisce che il tenore MARTINEZ PATTI fu accolto con ovazioni, e fu costretto bizzare « *Amor ti vieta* » suscitando un vero fanatismo nello scelto uditorio.

ISABELLA GUMER, ottima protagonista, nonchè bellissima FEDORA, possiede tutte quelle doti che servono a formare una valente artista.

La Signorina DE LUNGO fu un'OLGA applauditissima; come pure si rivelarono impareggiabili il baritono FATI-CANTE, il basso GORELLI ed il baritono SANTORO DRAGO.

Benissimo i cori e l'orchestra, diretta quest'ultima valorosamente dal giovane maestro LESSI, che fu chiamato spesso alla ribalta insieme con gli artisti; ed ottima pure la messa in scena.

All'impresario: S.g. Enrico Voghera, le nostre congratulazioni sentite.

Capraio, contro una guardia Municipale.

La guardia Municipale Antonino Pedone, il giorno 30 dello scorso Marzo, mentre era di servizio alle Sciabiche, si accorse che un capraio, tal Lonoce Francesco, conduceva, contro il Regolamento Municipale che fissa il numero a dieci, una mandra di venti capre.

Avvicinatosi al conduttore suddetto, ne domandò la ragione, al che il capraio rispose che le altre dieci capre non erano sue, ma bensì dall'altro compagno che aveva seco.

Interpellato il secondo dalla medesima guardia, rispose che realmente dette capre erano sue, però alla richiesta della licenza non seppe che rispondere.

Allora la guardia gli domandò le generalità, che non volle dare; e all'invito di essa di seguirla in ufficio, il Lonoce faceva cadere sul capo del Pedone un forte colpo del grosso bastone di cui era armato. A questo colpo ne seguirono altri, e quindi, mentre il Lonoce si dava alla fuga, il Pedone, inseguendolo, ebbe tempo di sguainare la sciabola.

Raggiuntolo nella località denominata *Dorocea*, cercò di arrestarlo, ma il feroce capraio lo fece segno ad altri colpi di bastone. Allora la brava guardia,alzata la sciabola, colpiva al capo il Lonoce; e mentre questo stava per rispondere con un altro colpo di bastone, gli assestava una seconda sciabolata al braccio, e così, aiutato pure da alcuni marinai delle Torpediniere, accorsi, riuscì a tradurlo in arresto.

Ci congratuliamo sentitamente colla coraggiosa Guardia, specialmente perchè non è la prima volta ch'essa si distingue in simili circostanze; e ne additiamo, poi, l'atto compiuto ai superiori e all'ammirazione dei nostri lettori.

La settimana scorsa, nel generale compianto, si spegneva serenamente a Campi Salentino il

Prof. Padre Giuseppe De Pace delle Scuole Pie.

Fu per molti anni insegnante nelle nostre Scuole, e quanti lo conobbero ebbero per lui un culto.

Al fratello Prof. Salvatore, al nostro amico Dott. De Pace, ed alla famiglia, mandiamo le nostre sentite condoglianze.

A soli 20 anni, il giorno 28 marzo scorso, veniva strappata al mondo, al sole, ai fiori, alle cure amorevoli ed all'affetto intenso dei suoi, la gentile fanciulla

Pasqualina Ferrara

Il largo attestato di stima tributato dalla cittadinanza alla cara Estinta, accompagnandone, numerosa, la salma al Cimitero, valga a lenire il dolore della inconsolabile famiglia e del cognato Sig. Francesco Mastrandrea, che tanto l'idolatrava.

S'abbiano tutti le nostre vive e sincere condoglianze.

Concorso per aspirante al posto di allievo verificatore nell'Amm.ne metrica e del saggio.

Con Decreto 9 corrente del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, è bandito un concorso per 12 posti di aspirante ad un corso di tirocinio teorico pratico non superiore ad un anno, per l'impiego di allievo verificatore nell'Amm.ne metrica e del Saggio dei metalli preziosi.

Il tirocinio sarà fatto nel laboratorio metrico e di Saggio in Roma.

Coloro che intendono frequentare il corso di tirocinio, dovranno sostenere un esame di concorso secondo norme stabilite; e presentare alla Prefettura, non più tardi del 31 Luglio

p. v. la domanda in carta da bollo di L. 1,00 con la indicazione del loro domicilio. Gli esami scritti si faranno nei giorni 1, 2, 3 e 4 Settembre 1908 presso alcune delle Prefetture del Regno.

Per maggiori chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi a questa Sottoprefettura nelle ore di Ufficio.

I pescatori salvati

Come ai lettori è noto, in seguito al temporale che si scatenò la notte dal 1 al 2 Aprile, non si avevano notizie di due imbarcazioni peschereccie.

Nella prima vi erano i marinai: Romaniello Francesco, Michele Zazzarella, Teodoro e Angelo Guadalupi di Domenico, Francesco Aprile e Vincenzo Valente.

Nella seconda, i marinai Teodoro Monte, Giuseppe ed Antonio Potentino, Teodoro De Giorgio ed Eupremio De Michele.

La capitaneria di porto, nelle ore pomeridiane del giorno 2, d'accordo col capo squadriglia delle torpediniere qui di stanza, pensò, con lodevole premura, a mandar fuori la torpediniera *Albatros*, al comando del tenente di Vascello Torrentino, che ritornò in porto senza alcun risultato, cosa che maggiormente allarmò le famiglie dei presunti naufraghi.

Passò così la notte dal 2 al 3, quando, verso le ore 10 di quest'ultimo giorno, sul faro Pedagne comparve una bandiera bianca, segno di esaurimento di viveri; ed in tal modo si seppe che tutti i pescatori erano salvi.

Si pensò allora di mandare in quel punto del pane in una botte, che avrebbe dovuto portare, già pronta a tale servizio, la torpediniera *Airone*, comandata dal Capo-Squadriglia Capitano di Corvetta Boudouin.

Mentre era così tutto pronto, l'imbarcazione *Gloria*, equipaggiata dai bravi pescatori Antonio Tedesco, timoniere; Pietro Guadalupi, Antonio De Michele, Antonio Melpignano ed Eupremio Potentino, assunse la difficile impresa di andare a prendere i compagni dal faro Pedagne, come infatti partì immantinente; ed in termine di mezz'ora condusse in porto, sani e salvi, fra le benedizioni delle famiglie e gli applausi della folla che gremiva la banchina, gli undici pescatori suddetti.

Mentre lodiamo sentitamente i cinque coraggiosi marinai, che esponendo la vita a serio pericolo, compirono un atto che va additato all'ammirazione generale della cittadinanza, preghiamo l'attivissimo nostro comandante di porto a volere insistere presso il Ministero, affinché il suo Ufficio sia messo in grado di poter prestare vantaggiosamente, in altre possibili disgrazie, la sua opera di soccorso.

CRONACA

Il nuovo Presidente del Circolo Cittadino

Col 1 del corrente Aprile, è stato nominato Presidente del Circolo Cittadino, il Cav. Alfredo Mazari-Villanova.

All'egregio nostro amico mandiamo sincere congratulazioni.

Ringraziamo

l'Amministrazione Comunale, che, con lodevole sollecitudine, ha provveduto a quanto, d'inconveniente, le abbiamo in altri numeri fatto notare; cioè al trasporto del materiale giacente sui luoghi ove furono rattoppate alcune vie della città, ed alla chiusura dei tombini lungo i Corsi Garibaldi ed Umberto I.

Servizi funebri

Giacchè ad un giornale è permesso ficcare il naso da per tutto, abbiamo voluto interessarci anche di questo importante servizio, che ora l'Amministrazione Comunale dovrà municipalizzare.

Infatti abbiamo potuto constatare come l'assuntore attuale, Sig. Francesco Avallone, merita davvero il massimo encomio, per il servizio di carri, giustamente classificato di prima classe, che ha istituito a Brindisi.

Abbiamo poi avuto occasione di vedere presso lo stesso Sig. Avallone, un campionario di casse funebri, di cui dovrà impiantarsi altro deposito; e pare incredibile come dette casse in noce e ricchissime, potranno venderci a prezzi assolutamente irrisori.

Minaccia a mano armata di pugnale.

Domenica 29 u. s., verso le ore 21.30, nella rivendita di private del Sig. Luigi Monticelli, al Corso Umberto I, entrava furiosamente un tal Giuseppe Diana, implorando aiuto e protezione.

Dopo pochi secondi sopraggiungeva un giovanotto, piuttosto basso, col viso intriso di sangue; e con un pugnale di cui era armato, intendeva colpire il Diana.

Il Sig. Monticelli, presa allora la rivoltella, la puntò contro lo sconosciuto suddetto, e con ammirabile presenza di spirito lo tenne per parecchi minuti distante da lui, quando un terzo individuo, avvicinatosi, prese a braccetto l'armato conducendolo seco.

In quel mentre entrava nella rivendita suddetta la guardia Municipale Francesco Carlucci, che appreso dal Monticelli il fatto corse per arrestare l'autore della suddetta minaccia, ma raggiuntolo, n'ebbe da esso un sonoro schiaffo ed un morso al dito pollice d'una mano.

Il Carlucci, per chiamare aiuto, sparò in aria due colpi di rivoltella, mentre l'individuo fuggiva.

Ora sappiamo che quest'ultimo è stato già assicurato alla Giustizia, dalle Guardie di P. S.

Raccomandiamo all'Ufficio di Polizia Municipale

una severa sorveglianza sui rivenditori di cozze di Taranto, essendo a nostra conoscenza che spesso se ne vendono delle partite in avanzato, diciamo *avanzato*, stato di putrefazione.

Non basta che si debbano pagare i generi a prezzo elevatissimo, ma almeno si pensi a non far mangiare al *povero* pubblico genere guasto e pericoloso alla salute.

Pel bene pubblico

Finalmente siamo sicuri che i restringimenti uretrali, prostatiti, Uretriti, Cistiti e catarro della vescica si guariscono radicalmente con i Confetti Casile e le malattie del sangue impuro si guariscono mediante il rinomato Roob Casile.

I bambini pallidi, deboli, oi solito non hanno appetito.

Naturalmente nessun cibo serve in questi casi. La stessa natura segna, mediante l'inappetenza, che l'alimentazione fu deficiente. Date a questi bambini della Ferro Somatose; la composizione del sangue ridiverrà normale, l'appetito ritornerà, e ben presto vi vedrete innanzi un bambino fiorente. Non fate a meno però di prolungare la cura colla Ferro-Somatose liquida «doce», che dai bambini è molto gradita.

Stato Civile

dal 27 Marzo al 3 Aprile 1908.

Nati 25 — Schena Giuseppe, Annesa Lorenzo, Guido Mario, Parizino Tosca, Solidoro Annunziata, Ricco Maria, Binetta Giuseppa, Chiavino Annunziata, Petrarchi Salvatore, Orfano Raffaele, Beningasca Teodoro, Saponaro Mario, Cordella Pasqualino, Petrarca Lucia, Nasta Natale, Tasca Teodoro, Malinconico Riccardo, Leva Cesira, Grego Florindo, Minelli Maria, Carreuzo Antonio, Sgambati Sofia, Viva Annunziata, Scivales Michele, Filra Cosimo.

Morti 7 — Ippolito Antonio a. 59, Ferrara Pasqua a. 24, Corridori Pietro a. 48, Nitto Antonio a. 3, Labalice Giustina a. 53, Arigliano Francesco a. 37, Stano Francesco a. 82.

Pubblicazioni 4 — Chirente Giuseppe a. 24 con Schito Angela a. 24, De Vitis Arturo a. 25 con Martucci Carmela a. 36, Luna Valeria a. 43 con Recchia Anna a. 26, Angiulli Francesco a. 36 con Delfino Maria a. 19.

Matrimoni 3 — Ingresso Crocifisso a. 29 con Micolano Crocifissa a. 16, Marazza Cosimo a. 21 con Zanzarella Maria a. 20, Blasi Luigi a. 26 con Basile Lucia a. 19.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile
Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1908

Dalla Ditta

G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di **Bordi** — **Pizzi** — **Ricami** — **Inziali** — **Fetucce** — **Piquet** — **Irrillantini** — **Mussole** e **Zephir** che si spedisce

Franco e Gratis.



L'unico preparato al celebre Sando di Mysore. Inoffensivo, sopprime il Cephalo, il Gubebe, ecc. **GUARISCE IN 48 ORE.** Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome **SANTAL MIDY**. **PILIGI, 4, via Viviana, in tutte le Farmacie.**

Istituto di Cura

PER LE

Malattie dell'Utero

CON

Elettricità applicata alla Ginecologia
(Cistoscopia - Elettrolisi - Galvanocaustica)

Ambulatorio M. Chirurgo

Brindisi - Via Pergola N. 17 - Brindisi

CLORO-ANEMIA SCROFOLA

GENUINE

PILLOLE BLANCARD

NON SI VENDONO AL DETTAGLIO

Esigete il vero prodotto, l'indirizzo e la nostra firma

(Approvazione dell'Accademia di Medicina)

SCIROPPO BLANCARD

PARIGI *Blancard* PARIGI

RACHITIDE LINFATISMO

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

Largo Annunziata N. 67 p. p. BRINDISI

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

PASTA L. STEINER (20 Medaglie)
Attira ed Uccide



Malattie Veneree * * *

* * * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

FUMATORI Contro le emicemie e l'algare alle di tabacco e per neutralizzare gli effetti della NICOTINA usate P. L. 1.75 franco dal concessionario A. BERTOLONI, Via Kramer 6, Milano **ALITIL**